

## SCHEDA N. 5

# Attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione

### Richiamo alla POLITICA AZIENDALE

Gli obiettivi che l'azienda deve perseguire sono:

- 1. Riduzione tempi di adeguamento della VDR rispetto a cambiamenti previsti strutturali/organizzativi/procedurali/legislativi) e imprevisti (incidenti, infortuni);**
- 2. Riduzione del numero di eventi negativi per rischi non valutati adeguatamente nella VDR;**
- 3. Riduzione del numero di quasi infortuni o quasi incidenti rilevati o malfunzionamenti che potrebbero avere impatto diretto sulla salute e sicurezza;**
- 4. Rilevazione più puntuale di eventuali inadeguatezze nelle misure preventive e protettive riscontrate nel corso della lavorazione.**

L'identificazione dei pericoli e la successiva valutazione di tutti i rischi deve essere condotta così come previsto dalla normativa vigente e deve avvenire tramite:

- l'identificazione sistematica di tutti gli aspetti di salute e di sicurezza relativi ai vari processi, alle attività, agli impianti/macchine/attrezzature, ai materiali che sono utilizzati e/o prodotti, all'organizzazione del lavoro e ai fattori umani (comportamenti, capacità del personale, fattori psicologici...);
- inoltre la valutazione dei rischi dovrà essere condotta con metodologie standardizzate e stabilite a priori al fine di definire un ordine di priorità per i successivi interventi di prevenzione e/o protezione necessari.

La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, in caso di introduzione di nuove macchine o attrezzature, di agenti chimici, fisici o biologici sul luogo di lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione, a seguito di infortuni significativi, di incidenti o mancati infortuni o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

Nelle ipotesi di cui sopra il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali.

A seguito della valutazione dei rischi e della definizione dei criteri di priorità per gli interventi da realizzare, l'Azienda è tenuta a pianificare e programmare gli interventi di prevenzione e protezione che dovranno comprendere:

- la definizione delle misure di prevenzione e protezione;
- la verifica dell'applicabilità delle misure di prevenzione e protezione;
- la stesura di un programma per l'applicazione delle misure definite in cui sono esplicitati i tempi previsti per la realizzazione;
- le figure coinvolte nella realizzazione degli interventi definendo le varie responsabilità;
- controllo e verifica finale.

Nella tabella sottostante si registra, oltre al documento base di valutazione dei rischi, tutte le modifiche apportate, le date di aggiornamento con le causali, nonché un responsabile per il monitoraggio dell'adeguatezza e dell'applicazione delle misure adottate che segnali eventuali carenze.

	<b>DVR</b> <i>(numero versione e data di redazione)</i>	<b>NOME E FIRMA DEI PARTECIPANTI ALLA REDAZIONE (DDL, RSPP, ASPP, MC, RLS/RLST)</b>	<b>DATA MODIFICA SEZIONI SPECIFICHE E CAUSALE</b>	<b>REVISIONE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> <i>(data e causale)</i>	<b>VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE</b> <i>(modalità e responsabilità)</i>
1		DDL: _____ RSPP: _____ ASPP: _____ MC: _____ RLS/RLST: _____			
2		DDL: _____ RSPP: _____ ASPP: _____ MC: _____ RLS/RLST: _____			
3		DDL: _____ RSPP: _____ ASPP: _____ MC: _____ RLS/RLST: _____			
4		DDL: _____ RSPP: _____ ASPP: _____ MC: _____ RLS/RLST: _____			
5		DDL: _____ RSPP: _____ ASPP: _____ MC: _____ RLS/RLST: _____			

